

Abstract 20

TRIPLICE TERAPIA INALATORIA VS DOPPIA BRONCODILATAZIONE IN PAZIENTI BPCO FUMATORI: EFFETTO SUL DECLINO DELLA DLCO

Giannone S.*, Terrinoni M.

Università degli Studi di Roma "Sapienza" ~ Roma ~ Italy

introduzione:

Circa il 30% dei pazienti con BPCO ha un'abitudine tabagica attiva. I fumatori attuali con BPCO hanno un declino accelerato della funzionalità polmonare rispetto agli ex fumatori e ai non fumatori. L'obiettivo dello studio è stato quello di valutare l'efficacia della triplice terapia rispetto alla doppia broncodilatazione nei soli pazienti fumatori con BPCO. Outcomes dello studio sono state le variazioni dei parametri funzionali (FEV1, FVC, RV, TLC, IC, DLCO) dopo 3 anni. L'effetto del corticosteroide inalatorio sul declino della DLCO in pazienti fumatori non è un argomento approfondito in letteratura.

metodi:

Sono stati presi in esame 112 pazienti fumatori affetti da BPCO, di cui 58 in triplice terapia inalatoria e 54 in duplice terapia inalatoria, seguiti presso l'ambulatorio per una durata di 3 anni. I criteri di inclusione sono stati: diagnosi di BPCO in pazienti attualmente fumatori, terapia inalatoria prescritta stabile nel tempo, controllo annuale in fase di stabilità clinica, compilazione CAT ed esami spirometrici. Tutti i 112 pazienti sono stati sottoposti ad almeno un controllo annuale per la raccolta dei parametri clinici e funzionali.

risultati e conclusione:

Nei tre anni di osservazione si è assistito ad una variazione nei parametri spirometrici significativamente inferiore nei pazienti in triplice terapia, soprattutto per quanto riguarda FEV1 (-200 ml per i pazienti in duplice e -152 ml per i pazienti in triplice; $p=0.006$), FVC (-172 ml vs -126 ml; $p=0.011$) e DLCO (-6.40% vs -3.50%; $p=0.002$). L'effetto su FEV1 e FVC è dovuto all'azione di riduzione della progressione del danno ostruttivo da parte dell'ICS a livello delle vie aeree, come ampiamente dimostrato in letteratura. Per quanto concerne la DLCO invece l'effetto dell'ICS potrebbe essere attribuito all'azione protettiva sul danno alveolo-capillare. Ulteriori approfondimenti clinici potrebbero chiarire l'interessamento della componente prevalentemente capillare o alveolare attraverso l'esecuzione della DLNO. Non sono state osservate differenze significative per variazioni di RV, TLC e IC. Anche la variazione del numero delle riacutizzazioni severe/anno non è risultata statisticamente significativa.

In letteratura non vi sono dati relativi a un confronto tra triplice terapia inalatoria e la duplice nei soli pazienti fumatori.